



Associazione Culturale
"Amici della Musica"
Pignataro Maggiore (CE)



Associazione Culturale "Amici della Musica" Pignataro Maggiore (CE)

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Adeguamento statutario ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e succ. mod. e integrazioni

Il giorno 19 aprile 2026, alle ore 10.30, presso la sede legale dell'Associazione Culturale "Amici della Musica" Pignataro Maggiore (CE), in Via Vescovado, snc -Palazzo Vescovile in Pignataro Maggiore (CE), si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione "Amici della Musica", C.F. 93002550619.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Rossella Vendemia, il quale dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il consigliere Rotoli Franco Mario.

Il Presidente dopo aver constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente in seconda convocazione e che sono presenti n.45(quarantacinque)soci: Adduce Domenico, Adduce Giorgio, Adduce Giuseppe, Adduce Maria Luisa, Aurilio Franco, Bovenzi Giorgio, Bovenzi Tommaso, Bovenzi Tommaso, Borrelli Miriam, Bovenzi Maddalena, Cirelli Vanda, Colle Pierina, D'Ambrosio Orsola Maria Gaetana, D'Ambrosio Pietro, Dragone Angela, Dragone Sergio, Giuliano Gerardo, Granatello Giuseppe, Maioriello Lucio, Magliocca Antonella, Marrapese Concettina, Mazzuocolo Claudia, Merola Maria Pia, Morelli Giovanni, Montaquila Teresa, Munno Giovanni, Natale Giuseppe, Natale Maria, Natale Salvatore, Pascarella Lucia Assunta, Nacca Leonilda, Pettrone Francesco, Pettrone Roberto, Rotoli Franco Mario, Rotolo Mariateresa, Rubino Angela, Russo Miriam, Russo Virginia, Scialdone Giorgio, Scialdone Maddalena, Tessitore Franco, Vaglivello Giuseppina, Vendemia Marina, Vendemia Rossella, Vito Nicoletta raggiungendo i $\frac{3}{4}$ degli associati, passa ad illustrare gli argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- 2) Approvazione delle modifiche statutarie per l'adeguamento alla disciplina di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117;
- 3) Approvazione della modifica della denominazione dell'Associazione in "Amici della Musica APS" una volta perfezionata l'iscrizione al RUNTS;
- 4) Approvazione della disponibilità a sostenere i costi per l'adeguamento dello Statuto;
- 5) Rinnovo del Consiglio Direttivo;
- 6) Approvazione Bilancio consuntivo 2025;
- 7) Relazione Attività Artistica 2025;
- 8) Programmazione Artistica 2026;
- 9) Varie ed eventuali.

Si passa al punto 1 dell'OdG: 1) Approvazione Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Sul primo punto all'OdG il Presidente spiega che è necessario procedere a una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore. Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le disposizioni previste per gli Enti del Terzo Settore al fine della iscrizione dell'associazione al RUNTS. L'assemblea, all'unanimità approva l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Si passa al punto 2 dell'OdG: Approvazione delle modifiche statutarie per l'adeguamento alla disciplina di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

In merito al punto 2, il Presidente afferma che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le disposizioni previste per gli Enti del Terzo Settore al fine della iscrizione dell'associazione al RUNTS. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto e alla fine della lettura il Presidente apre la discussione e, dopo ampio dibattito fra gli associati, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Lo Statuto così proposto è approvato all'unanimità dall'Assemblea e si dispone di conservare lo stesso agli atti come "allegato A" della presente deliberazione.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente deliberazione con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal comma 3 e dal comma 5 dell'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche. Si autorizza, inoltre, il Presidente ad apportare allo statuto eventuali modifiche richieste dalle autorità competenti.

Si passa al punto 3 dell'OdG: Approvazione della modifica della denominazione dell'Associazione in "Amici della Musica APS" una volta perfezionata l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente afferma che per l'iscrizione al RUNTS è necessario modificare la denominazione dell'Associazione in "Amici della Musica APS" una volta perfezionata l'iscrizione al RUNTS, come si evince dalle modifiche statutarie approvate al punto precedente. L'Assemblea all'unanimità approva.

Associazione Culturale "Amici della Musica" Via Vescovado - 81052 Pignataro Maggiore (CE)

C.F. 93002550619 / P.I. 03469320612

www.pignataromusica.it – e-mail: pignataro@pignataromusica.it

facebook: AssociazioneCulturale Amici della Musica



Associazione Culturale
"Amici della Musica"
Pignataro Maggiore (CE)

Si passa al punto 4 dell'OdG: Approvazione della disponibilità a sostenere i costi per l'adeguamento dello Statuto.

Il Presidente espone all'Assemblea la necessaria disponibilità a sostenere i costi per l'adeguamento dello Statuto.

L'Assemblea all'unanimità approva la disponibilità a sostenere i costi per l'adeguamento dello Statuto.

Si passa al punto 5 dell'OdG: Rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il Presidente propone di provvedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, spiegando che il regolamento prevede che il Consiglio Direttivo sia composto da un numero di Consiglieri che varia dai 5 a 9 membri e che, nella riunione del Consiglio Direttivo dell'11 marzo 2026, i Consiglieri hanno stabilito all'unanimità che il nuovo Consiglio Direttivo dovrà essere composto da n. 9 membri.

Il Presidente provvede ad insediare la Commissione Elettorale, preposta a svolgere tutte le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni di voto. Le candidature pervenute, verificate per regolarità e ammissibilità, sono in numero di 12 candidature e sono di seguito: Adduce Giorgio, Bovenzi Giorgio, Bovenzi Tommaso, Dragone Angela, Dragone Sergio, Giuliano Gerardo, Mazzuoccolo Claudia, Morelli Giovanni, Montaquila Teresa, Pettrone Roberto, Rotoli Franco Mario, Vendemia Rossella.

Si dà inizio alle operazioni di voto. Terminate le operazioni di voto, il Presidente procede alla verifica della corrispondenza del numero delle schede votate con il numero dei Soci votanti e provvede a far iniziare lo spoglio delle schede votate. Terminato lo spoglio delle schede votate il Presidente dà lettura dei risultati e dichiara eletti alla carica di componente del Consiglio direttivo i seguenti nominativi: Adduce Giorgio, Bovenzi Giorgio, Bovenzi Tommaso, Giuliano Gerardo, Mazzuoccolo Claudia, Morelli Giovanni, Pettrone Roberto, Rotoli Franco Mario, Vendemia Rossella. Il Presidente uscente Rossella Vendemia propone al nuovo Consiglio Direttivo eletto di procedere alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario.

Il nuovo Consiglio Direttivo eletto approva la proposta e procede alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario. Dopo una breve consultazione, il Consiglio Direttivo all'unanimità elegge il Presidente nella persona della Prof.ssa Rossella Vendemia, il Vice Presidente nella persona del Dott. Adduce Giorgio, il Segretario nella persona del Prof. Rotoli Franco Mario, cariche che vengono sostanzialmente riconfermate.

Si passa al punto 6 dell'OdG: Approvazione Bilancio consuntivo 2025.

In merito al punto 6 dell'O.d.g., il Presidente Prof.ssa Rossella Vendemia cede la parola al tesoriere Giorgio Adduce che illustra il Bilancio consuntivo relativo all'anno 2025. Il tesoriere espone in maniera chiara ed efficace tutti i dettagli del Bilancio consuntivo 2025, sottoponendolo all'attenzione dell'Assemblea tutta che approva all'unanimità.

Il Bilancio consuntivo approvato 2025 è allegato al presente verbale.

Si passa al punto 7 dell'OdG: Relazione Attività Artistica 2025.

In merito al punto 7 dell'O.d.g., il Presidente Prof.ssa Rossella Vendemia illustra la Relazione dell'Attività artistica 2025. Il Presidente espone in maniera chiara ed efficace tutti i dettagli della Relazione artistica 2025, sottoponendola all'attenzione dell'Assemblea tutta che approva all'unanimità. La Relazione dell'Attività artistica 2025 è allegata al presente verbale.

Si passa al punto 8 dell'OdG: Programmazione Artistica 2026

In merito al punto 8 dell'O.d.g., il Presidente Prof.ssa Rossella Vendemia illustra la Programmazione artistica 2026. Il Presidente espone in maniera chiara ed efficace tutti i dettagli della Programmazione artistica 2026, sottoponendola all'attenzione dell'Assemblea tutta che approva all'unanimità. La Programmazione artistica 2026 è allegata al presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Pignataro Maggiore, 19 aprile 2026

Il Segretario

Rotoli Franco Mario

Il Presidente

Rossella Vendemia

Firmato digitalmente da:

Vendemia Rossella

Firmato il 31/05/2026 15:12

Seriale Certificato: 4891148

Valido dal 24/09/2025 al 24/09/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Associazione Culturale "Amici della Musica" Via Vescovado - 81052 Pignataro Maggiore (CE)

C.F. 93002550609 P.I. 03469320612

www.pignataromusica.it – e-mail: pignataro@pignataromusica.it

facebook: AssociazioneCulturale Amici della Musica



STATUTO

Ente di Terzo Settore Associazione di promozione sociale

Amici della Musica APS

Articolo 1 - Denominazione

- 1.1. È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche, una associazione non riconosciuta di promozione sociale avente la seguente denominazione Amici della Musica APS che rappresenta la continuazione dell'Associazione Amici della Musica costituita l'11 gennaio 1976.
- 1.2. L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.
- 1.3. L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 2 – Statuto e Regolamenti

- 2.1. L'Associazione di promozione sociale denominata Amici della Musica APS regola la sua attività e i rapporti tra gli associati con le norme del presente statuto.
Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa e vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione.
- 2.2. Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.
- 2.3. In attuazione dello statuto l'APS può disciplinare, con uno o più regolamenti approvati dall'assemblea ordinaria, le modalità di svolgimento dell'attività degli aderenti, i caratteri dell'impegno nei confronti dell'APS, rapporti con i dipendenti e altri aspetti organizzativi ritenuti importanti.

Articolo 3 – Sede

L'APS stabilirà la sede in Via Vescovado, snc Palazzo Vescovile, 81052 Pignataro Maggiore (CE). Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

La variazione della sede nell'ambito della provincia di Caserta non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto, essa dovrà comunque, entro e non oltre 30 giorni, essere comunicata agli uffici competenti.

Articolo 4 – Finalità e attività dell'APS

- 4.1. L'APS è **una associazione** democratica, apartitica e aconfessionale, persegue esclusivamente finalità, civiche, solidaristiche o di utilità sociale, non ha fini di lucro e si avvale in modo prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.
- 4.2. L'APS si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale come indicate dall'art. 5 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;



- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4.3. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'APS intende realizzare le seguenti azioni:

- svolgere opera di cultura, avvicinando il pubblico a manifestazioni dell'arte musicale classica e popolare e di promuovere la diffusione delle attività culturali e sociali nei settori del teatro, della musica, della poesia, della letteratura, della danza, del cinema, delle arti figurative, dell'editoria e di tutte le altre forme d'arte e di spettacolo, sia a livello nazionale che internazionale, attivando ogni iniziativa atta allo scopo;
- promuovere, sviluppare, diffondere e valorizzare le conoscenze, esperienze e professionalità nel campo musicale, letterario, ed artistico in generale in ogni sua forma ed espressione;
- promuovere l'ascolto e l'utilizzo della musica intesa come linguaggio universale rivolto a chiunque sia in grado di reputare quest'arte fonte di bellezza e di comunicazione tra gli uomini e portatrice di valori sociali e culturali;
- trasmettere l'amore per la cultura musicale, letteraria ed artistica in generale come un bene per la persona ed un valore sociale;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, associazioni, enti, scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la promozione della persona e della qualità della vita;
- promuovere scambi culturali con altre associazioni aventi oggetto analogo;
- promuovere lo sviluppo di una scuola artistico - musicale, che istruisca, in particolare, giovani allievi, per divulgare la conoscenza della musica in genere e per creare momenti di ritrovo e aggregazione;
- sviluppare azione di propaganda, sia a mezzo stampa sia con riunioni e convegni, per una più dettagliata e completa conoscenza della musica; - attuare rassegne musicali, culturali ed artistiche in genere, eseguendo, altresì un proprio repertorio;
- incentivare lo scambio di rapporti artistici culturalmente diversi, per appartenenza nazionale, formazione, esperienza professionale, volontà ed interesse individuale, in uno spazio aperto destinato alla creatività e finalizzato alla pubblica fruizione;
- svolgere manifestazioni, esibizioni vocali e strumentali, convegni, dibattiti, mostre, al fine del raggiungimento dei propri obiettivi;
- svolgere attività nei confronti degli associati e di terzi promovendo e/o organizzando rassegne musicali ed artistiche in genere, concerti, spettacoli, stagioni e produzioni liriche, eventi, conferenze, corsi, seminari, presentazione di libri, etc. eseguendo, altresì un proprio repertorio;
- dare vita ad una scuola artistico-musicale, istruendo, in particolare, giovani allievi, per divulgare la conoscenza della musica e per creare momenti di ritrovo e aggregazione;
- organizzare e/o partecipare a concorsi musicali e canori e potrà attuare iniziative ricreative, culturali e artistiche correlate allo scopo sociale;
- predisporre un centro di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, offrendo un'opera di pubblica utilità per tutti coloro interessati allo studio e alla pratica della musica;
- svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della cultura musicale. A tal proposito potranno essere stipulate convenzioni con enti pubblici e privati a supporto delle attività proprie onde offrire proficue opportunità e facilitazioni per l'espletamento dell'attività artistica;
- istituire e gestire corsi di avviamento all'attività vocale e strumentale e corsi di studio teorici e pratici della musica;
- istituire, conferire od assumere incarico di conferire contributi, borse di studio e premi per sostenere e favorire lo sviluppo di produzione di qualità;

RN



Associazione Culturale

"Amici della Musica"

Pignataro Maggiore (CE)

- comunicare e divulgare le proprie attività a mezzo del world wide web; - organizzare attività ricreative e culturali per impegnare in maniera costruttiva il tempo libero dei soci, anche attraverso la somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente a favore dei soci stessi;
- ingaggiare, assumere e/o scritturare artisti, conferenzieri, esperti, lavoratori dipendenti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta nel compimento degli obiettivi statuari;
- partecipare a spettacoli, concerti, stagioni e produzioni liriche, seminari, etc. stipulando accordi che prevedano condizioni agevolate per i soci con gli enti che li organizzano quali teatri, scuole di musica, conservatori, associazioni musicali e non, artisti, cantanti, enti pubblici e privati etc.;
- instaurare rapporti collaborativi e coadiuvanti con enti, pubblici e privati, aventi analoghe finalità;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative; - intraprendere attività editoriale legate allo scopo associativo su stampa, su supporto audiovisivo, in via telematica e su qualsiasi altro mezzo, nel rispetto delle norme che regolamentano tali attività;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della associazione;
- amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività a terzi;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente e indirettamente, alla promozione della cultura, dell'istruzione e dell'arte; l'associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- realizzare e svolgere in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per coprire, per quanto possibile, le spese necessarie al conseguimento degli scopi associativi;
- realizzare e svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, sia nella propria sede sia per corrispondenza sia via internet, di prodotti artistico-culturali, editoriali, audiovisivi e loro ausiliari; il tutto nel rispetto, nei limiti e con le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni normative in materia; - svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, anche qualora non sia ricompresa nella elencazione qui riportata.

4.4. Per il raggiungimento di tale scopo *potranno* essere utilizzate tutte le risorse che i soci sapranno creare o trovare, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. L'APS potrà collaborare con altri enti aventi finalità analoghe.

4.5. L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo. L'APS può realizzare attività di raccolta fondi così come indicato nell'articolo 7 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 5 – Durata

La durata dell'APS è fissata a tempo indeterminato.

Articolo 6 – Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio sociale è costituito dai beni mobili ed immobili in proprietà dell'Associazione.

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a) dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni Pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

RV



- f) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- g) introiti di manifestazioni e attività culturali/didattiche promosse e/o organizzate dall'Associazione;
- h) quote di iscrizioni ai corsi e ai servizi offerti;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliare e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- k) altre entrate contabili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- l) ogni altra fonte economica che rappresenti un saldo attivo per l'Associazione, anche non contemplata nella presente elencazione. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
- m) I versamenti effettuati a qualunque titolo dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

L'Associazione potrà richiedere ed accettare contributi, finanziamenti e prestiti, aprire conti correnti bancari e postali con firma di trattenuta del Presidente e/o di un eventuale procuratore da questi designato.

L'Associazione terrà per almeno tre anni la conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche di cui alle lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di cui alla lettera f), della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art 7 – Risorse economiche

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore come previsto dall'art. 4 del presente Statuto.

Articolo 8 – I Soci

8.1. L'APS è aperta a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Sono ammessi all'APS, nel più assoluto rispetto delle norme di democrazia partecipativa, tutte le persone fisiche, senza distinzione alcuna di sesso, razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, titolo di studio o altra qualifica professionale e/o lavorativa, che ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni.

8.2. Possono aderire Associazioni di promozione sociale ed altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro purché il numero di questi ultimi non sia superiore al cinquanta per cento delle Associazioni di promozione sociale.

8.3. Le domande di iscrizione devono essere dirette al Consiglio Direttivo, che previo esame delle stesse, dispone l'iscrizione dell'associato. Per ottenere la qualifica di socio, ogni aspirante deve presentare domanda firmata su apposito modulo predisposto dall'Associazione, consegnandola direttamente oppure inviandola a mezzo posta, fax o e-mail al Consiglio Direttivo. La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo e dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge vigenti tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

L'interessato viene reso edotto delle modalità di trattamento dei propri dati personali.

8.4. Il Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di ricevimento si esprimerà in merito alla domanda di ammissione. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel Libro Soci, al rispetto delle disposizioni dettate dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni.

8.5. L'Associazione si avvale delle seguenti categorie di soci:

1) Soci fondatori; 2) Soci studenti; 3) Soci ordinari; 4) Soci sostenitori; 5) Soci benemeriti; 6) Soci benemeriti d'onore

1) Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione.

2) Soci studenti (I minorenni possono essere ammessi come soci con autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale): versano la quota associativa. Si rimanda ad apposito regolamento la disciplina di questo specifico rapporto associativo.

3) Soci ordinari: sono coloro che versano la quota associativa nella misura che sarà determinata dall'Assemblea e che pagano le quote mensili o annuali.

4) Soci sostenitori: sono coloro che versano la quota associativa superiore a quella dei soci ordinari nella misura che sarà determinata dall'Assemblea e che pagano le quote mensili o annuali, dimostrando maggiore volontà di sostenere l'Associazione.



4) Soci benemeriti: sono coloro che versano la quota associativa superiore a quella del socio sostenitore, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea e che pagano le quote mensili o annuali, dimostrando una volontà di sostenere maggiormente l'Associazione nei suoi percorsi statutari 5) Soci benemeriti d'onore: sono coloro che versano la quota associativa superiore a quella del socio benemerito, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea e che pagano le quote mensili o annuali, dimostrando una più che significativa e generosa volontà di collaborare e sostenere l'Associazione nei suoi percorsi statutari.

8.9. Possono assumere la qualità di socio ordinario anche altri ETS o enti senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle APS.

Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale. Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato. Non è ammessa la trasferibilità delle quote né la possibilità di procedere alla rivalutazione del loro valore.

8.10. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore a sette persone fisiche o 3 APS. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, esso va integrato entro un anno.

Articolo 9 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di associato si perde:

per decesso; per morosità nel pagamento della quota associativa per un anno; per recesso; per esclusione.

Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da mandare al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata. Il recesso del socio non comporta alcun onere per l'Associazione in quanto il socio uscente non ha alcun diritto di liquidazione della propria quota sociale o dei versamenti a qualsiasi titolo effettuati. Perde la qualità di socio per esclusione, chi: non osserva le norme statutarie o del regolamento interno se approvato; commette azioni ritenute disonorevoli; con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo e deve essere comunicata a mezzo lettera assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, gli addebiti riscontrati devono essere contestati per iscritto al socio consentendogli la facoltà di replica entro 30 giorni. Avverso l'esclusione è ammesso ricorso al giudice ordinario, secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge.

8.7. In tutti i casi di interruzione del rapporto associativo la quota associativa non può essere restituita né può essere trasmessa e il socio perde automaticamente ed immediatamente tutti i diritti, doveri, qualifiche e cariche.

Articolo 10 - Diritti e doveri dei soci

I soci, fondatori, ordinari, sostenitori, studenti (o i titolari della responsabilità genitoriale in caso di soci studenti minorenni) benemeriti e benemeriti d'onore dell'Associazione, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali e sono altresì obbligati al versamento della quota associativa, nella modalità e nei termini stabiliti di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci, a seconda della categoria di appartenenza, partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo e passivo.

Tutti i soci, a seconda della categoria di appartenenza, possono aver diritto: di frequentare i locali sociali, di usufruire di tutti i servizi e partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; di ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione; di dare le dimissioni in qualsiasi momento; all'accesso di documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione a partecipare all'assemblea con diritto di voto, ad accedere alle cariche associative, se maggiorenne e dopo avere maturato almeno un anno di tesseramento.

Tutti i soci, a seconda della categoria di appartenenza, sono obbligati:

ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

a svolgere le attività preventivamente concordate in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate;

a mantenere un comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.



Associazione Culturale

"Amici della Musica"

Pignataro Maggiore (CE)

Articolo 11 – Copertura assicurativa

Così come stabilito dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'APS è tenuta ad assicurare i propri volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 12 – Organi dell'APS

Sono organi dell'APS:

- l'Assemblea dei soci
 - il Consiglio Direttivo
 - il Presidente
 - l'Organo di controllo (facoltativo, diviene obbligatorio nei casi specificati nell'art. 25 del presente statuto)
 - l'Organo di revisione (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).
- Tutte le cariche sono elettive e gratuite, fatto salvo per l'organismo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art 2397 secondo comma codice civile.

Articolo 13 – Composizione ASSEMBLEA

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo sovrano dell'APS. All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati. **Articolo 14 –**

Competenza Sono di competenza dell'assemblea ordinaria:

l'approvazione del bilancio consuntivo annuale dell'APS, dei rendiconti economico-finanziari e delle relazioni predisposte dal Consiglio Direttivo; l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo; la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti; la decisione in merito al termine di pagamento della quota associativa ed il suo ammontare; le delibere per l'esclusione dei soci su proposta del Consiglio Direttivo; l'approvazione del programma annuale dell'Associazione; le delibere per il trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito territoriale dello stesso Comune; le delibere sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sulla attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza; le delibere su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria:

le delibere sulle proposte di modifica dello statuto dell'Associazione; le delibere sullo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio; le delibere su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Articolo 15 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria dell'Associazione è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, dei rendiconti economico-finanziari e delle relazioni predisposte dal Consiglio Direttivo.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate dal Presidente dell'Associazione mediante lettera recapitata, anche a mano, nella quale devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e contenere l'ordine del giorno. Possono essere utilizzati mezzi di convocazione telematica e/o pubblicazione su giornali e periodici locali, purché siano funzionali alla massima diffusione della convocazione tra i soggetti interessati, in tutti i casi almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione. L'associato può farsi rappresentare da altro socio, mediante delega in calce all'avviso. Ogni associato non può avere più di 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale dell'APS o sul sito, ove esistente, e mediante comunicazione scritta, a mezzo lettera/fax/mail/pec, indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell'assemblea. La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco degli argomenti da trattare.

Articolo 16 – Costituzione e deliberazioni

Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 c.c.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

KV



Associazione Culturale

"Amici della Musica"

Pignataro Maggiore (CE)

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (trequarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci; in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto.

Ogni socio ha un voto ed è liberamente eleggibile a tutte le cariche associative. Ogni socio può rappresentare con delega scritta un solo altro socio.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Articolo 17 – Svolgimento e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo, assistito dal Segretario che redige il relativo verbale, nominato dal Presidente stesso. Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

È ammessa la partecipazione di soggetti esterni all'Associazione, qualora sia necessario acquisire professionalità esterne alla compagine.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nell'apposito libro dei verbali delle assemblee. Ciascun socio ha diritto di prendere visione dei verbali delle Assemblee.

Tutti gli associati che intervengono all'Assemblea, hanno diritto di voto su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Tutti i soci hanno l'obbligo di versare i contributi mensili o annuali, decisi dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo accerta i versamenti e prende gli opportuni provvedimenti in caso di mancato versamento delle suddette quote.

Articolo 18 – Nomina e composizione Consiglio Direttivo

L'Associazione è retta e amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari membri, scelti tra i soci, eletti dall'Assemblea. In particolare, il Consiglio direttivo è composto da un numero di Consiglieri che varia tra i 5 e i 9 componenti.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri: il Presidente dell'Associazione e il Segretario. Il Consiglio Direttivo può, altresì, nominare nel suo seno, un Vicepresidente, un Direttore artistico e un Tesoriere.

Il Presidente, il Segretario e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Se un consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato il primo dei non eletti che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo. Ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 19 – Competenza

Il consiglio direttivo governa l'APS ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

Al consiglio direttivo spetta: la gestione dell'Associazione; il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi; la delibera sull'ammissione dei soci; l'adottare provvedimenti disciplinari; la convocazione dell'Assemblea; la determinazione del valore delle quote associative per portarlo in approvazione all'assemblea; lo stabilire eventuali quote suppletive; la predisposizione dello schema del conto consuntivo e della relazione di accompagnamento per portarli in approvazione all'assemblea; l'eventuale nomina del Vice Presidente, del Direttore Artistico e del Tesoriere; redigere il regolamento al fine della gestione interna dei gruppi musicali, compresi i requisiti indispensabili per accedere ai gruppi stessi; la delibera su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione; gestire l'ordinaria amministrazione; assumere personale dipendente, stipulare contratti di collaborazione; conferire mandati a professionisti; aprire rapporti con istituti di credito e curare la parte economico-finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti; sottoscrivere contratti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione; deliberare sulle attività diverse a norma dall'art. 6 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Articolo 20 – Convocazione e deliberazioni

Il Consiglio Direttivo svolge ogni attività necessaria al raggiungimento dello scopo dell'Associazione. Si riunisce almeno una volta ogni trimestre e può riunirsi anche in luogo diverso dalla Sede dell'Associazione. La convocazione del Consiglio viene effettuata dal Presidente; tuttavia qualunque consigliere può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio stesso, specificando l'argomento o gli argomenti da porre all'ordine del giorno.



Associazione Culturale
"Amici della Musica"
Pignataro Maggiore (CE)

La convocazione è fatta con avviso da inviare ai membri del Consiglio Direttivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Possono essere utilizzati anche mezzi di convocazione telematica. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma, fax o email almeno 2 (due) giorni prima.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le cariche di consigliere sono gratuite.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio; le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige.

Articolo 21 – Il Presidente

La rappresentanza dell'Associazione per tutti gli affari, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, che è il Presidente dell'Associazione.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti; è il rappresentante legale dell'Associazione, nonché Presidente dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente; il Presidente, in particolari occasioni e per competenze specifiche, può delegare in sua funzione un membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo rettifica dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare. Al Presidente sono conferite la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa e di fronte a terzi. Il Presidente può inoltre intestare a suo nome licenze ed autorizzazioni occorrenti all'attività dell'Associazione.

Articolo 22 – Il Vice Presidente

Il Vicepresidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Nei confronti dei terzi il compimento dell'atto da parte del Vicepresidente certifica l'assenza o l'impedimento del Presidente.

Articolo 23 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Articolo 24 – Il tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione e si incarica delle riscossioni delle entrate, dei pagamenti correnti e di quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Articolo 25 – Il Direttore Artistico, i Comitati Culturali e le Commissioni di studio e di ricerca

Il compito del Direttore artistico, qualora si sia provveduto alla sua nomina, è quello di proporre concerti e manifestazioni musicali, nell'intento di stilare, con la collaborazione del Presidente e di tutto il Consiglio Direttivo, cartelloni culturali di rilevante pregnanza artistica.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, ha facoltà di istituire e nominare uno o più Comitati Culturali con funzioni consultive per essere affiancati, di volta in volta, in particolari attività e manifestazioni culturali dell'Associazione.

Il Comitato si riunisce autonomamente e propone al Consiglio Direttivo iniziative e attività per il raggiungimento delle finalità associative.

Il Presidente può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di Commissioni particolari di studio e di ricerca nel campo di attività congeniali all'Associazione.

I Comitati Culturali e le Commissioni di studio e di ricerca possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e potranno parteciparvi, con uno o più dei loro componenti, con funzioni consultive su richiesta del Presidente dell'Associazione.

I Comitati Culturali e le Commissioni di studio e di ricerca cessano dalle loro funzioni e compiti al termine delle attività loro affidate.

I Comitati Culturali e le Commissioni di studio e di ricerca sono designate dal Consiglio Direttivo anche tra non soci.

I Comitati Culturali e le Commissioni di studio e di ricerca manterranno i contatti con il Presidente e con il Vicepresidente, che informeranno il Consiglio Direttivo.

Articolo 26 – L'organo di controllo e/o di Revisione

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche.



I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo: vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di controllo rimane in carica per 5 anni.

Sussistendone l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del CTS ovvero laddove i soci lo decidessero, l'assemblea nomina l'organo di revisione legale composto come per legge. All'organo di revisione legale si applicano le norme all'uopo previste dal CTS, dal Codice Civile e dalle altre norme in materia. La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 27 - Libri dell'APS

- a. Il libro degli associati o aderenti;
- b. il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta formale al Presidente.

Articolo 28 – Bilancio consuntivo ed esercizi sociali L'anno finanziario coincide con

quello solare.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea deve approvare il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'APS nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio consuntivo sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'APS redige il bilancio di esercizio secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente e dal Decreto legislativo 117/17 e s.m.i.

Nel caso di svolgimento di attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 117/17 nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa, dovrà essere documentato il carattere secondario e strumentale delle stesse rispetto a quelle di interesse generale.

Se il Bilancio Consuntivo dell'APS è composto da ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'APS è tenuta a redigere il bilancio sociale, che dovrà essere depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet. Il bilancio sociale dovrà essere redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del D.L.117 del 2017 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte. Se l'APS chiuderà il Bilancio consuntivo con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui dovrà in ogni caso rispettare quanto indicato dall'articolo 14 comma 2 del D.L.117 del 2017.

Articolo 29 – Personale e/o risorse retribuite

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del D.Lgs n.117/2017 solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati.

RV



Associazione Culturale

"Amici della Musica"

Pignataro Maggiore (CE)

Articolo 30 – Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

All'APS è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, come previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

L'APS ha obbligo di impiegare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 31 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio. 30.2. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea dei soci. Il parere del RUNTS è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 32 – Collegio Arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed ex equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 33 – Comunicazioni e rapporti con gli associati

Per meglio coordinare l'attività del Consiglio Direttivo e per sviluppare un rapporto più stretto con gli associati, il Consiglio Direttivo provvederà ad usare o creare appositi strumenti e canali informatici e telematici come ad esempio: uno o più siti web gestiti dall'Associazione; una o più mailing list; una o più newsletter.

Agli associati può essere consegnata una tessera annuale. In ogni caso, il Segretario dell'Associazione cura la tenuta dei libri sociali prescritti dalla legge.

Articolo 34 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla legge 6 giugno 2016

n. 106 articolo 1, comma 2, lettera b) ed al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Agenzia
Entrate Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Caserta

Il presente è il II ORIGINALE
dell'atto registrato al n. 667/SERIE 3

Versati diritti per € 296,00

Caserta, li 15/05/2026



10



Firmato digitalmente da:

Vendemia Rossella

Firmato il 31/05/2026 15:13

Seriale Certificato: 4891148

Valido dal 24/09/2025 al 24/09/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA